

Appello al buonsenso Pdl: «Dissenso legittimo fino a quando non lede i diritti della maggioranza»

«Il dissenso legittimo è tale fino a quando non lede i diritti della maggioranza». Così il coordinatore del Pdl Piemonte, Enzo Ghigo, ha commentato la protesta No Tav a Susa, che ha portato al blocco dell'autostrada A32. «Ritengo che i dimostranti No Tav siano dalla parte del torto quando, per esprimere la propria opinione, creano difficoltà a tutti i cittadini. L'auspicio è che non si ripetano più episodi come quello di questa mattina, fortunatamente conclusosi senza incidenti ma con grande disagio». Secondo Ghigo, è necessario che anche chi è contrario ai sondaggi inizi a manifestare un po' di buonsenso, rispettando quello che è l'orientamento della maggior parte dei cittadini e delle realtà locali. «L'iter per la realizzazione del collegamento ferroviario è ormai in una fase avanzata - sottolinea Ghigo -, dopo un lungo percorso che ha visto da parte dell'Osservatorio un continuo confronto finalizzato al rispetto del terri-

torio e delle comunità interessate alla realizzazione dell'infrastruttura. Non sarebbe corretto, a causa dell'ostruzionismo di pochi, frenare un'opera attesa da tutti e che porterà benefici non soltanto alla Valle di Susa ma all'intero Piemonte». Dello stesso parere anche il suo braccio destro, Agostino Ghiglia, e la coordinatrice provinciale

STOP AI CORTEI Il centrodestra chiede che vengano impediti tutte le manifestazioni non autorizzate contro l'opera

del Pdl, Barbara Bonino. «Il Governo e l'Osservatorio stanno dimostrando che i sondaggi vanno avanti - scrivono in una nota congiunta -. Le proteste sono legittime fino a quando non impediscono il regolare svolgimento dei lavori. Quanto sta avvenendo

in Val Susa durante queste ore, invece, è il segno che si è superato il limite. Si deve usare il buonsenso per evitare gli scontri ma bisogna anche impedire sul nascere i cortei non autorizzati che hanno come scopo quello di impedire lo svolgimento dei sondaggi». Cortei e manifestazioni di protesta che questa volta non hanno però visto la partecipazione di sindaci. A farlo notare è la presidente della Regione Mercedes Bresso. «Per la prima volta non si sono visti petti coperti con fasce tricolore opporsi alle trivelle. I sindaci hanno dimostrato equilibrio, ci sono state manifestazioni del tutto legittime ma senza violenze. Il processo dei sondaggi si sta avviando in modo concreto». Un meritato successo per il centrodestra piemontese, secondo Osvando Napoli, vice presidente dei deputati del Pdl. «Un successo per chi si è battuto con coerenza e senza tentennamenti per modernizzare la Regione».



PROTESTE Proseguono le azioni dei No Tav